

<<Ma avete compreso davvero, cosa significhi “chiamata”? >>

Messaggio del 11.11.1998

”Figli cari, vi ho parlato spesso della Mia «chiamata», ad ognuno di voi.

Ma avete compreso davvero, cosa significhi «chiamata?»

IO, quando scelgo un’anima per donarle un particolare carisma, e affidarle, poi, una missione attraverso lo Spirito Santo... «chiamo» quell’anima, affinché la Mia voce si possa ampliare nel suo cuore, e il suo «sì» venga ad accettare il Mio.

I doni dello Spirito Santo, sono un grande arricchimento interiore, e l’anima diventa sensibilmente feconda.

Il rapporto con Me diventa sempre più profondo, e il linguaggio che ci unisce è quello della gioia... una gioia incontenibile, che traspare da ogni azione della creatura «chiamata».

Avete mai osservato il volto di un «cosiddetto» carismatico?

Dove c’è realmente l’intervento di Dio, una grande luce positivamente contagiosa, illumina quel volto, e tutto intorno a lui inneggia alla bellezza universale ed è sensibile testimonianza di pace e di bontà.

Il disegno pensato da Dio, per ogni anima eletta, è unico e irripetibile... ma altrettanto grande, figli cari, ne è la responsabilità che ne consegue... «...anche se IO vengo certo in aiuto alle vostre debolezze...» (Romani 8, ...26...)

Sì, figli cari, aderire in modo autentico, ai doni spirituali ricevuti, non è certo facile... soprattutto perchè il Signore non si accontenta di ricevere un apostolato poco fecondo.

Lui è stato molto generoso, con alcune creature... e ora, queste creature devono operare per la Verità, senza risparmiarsi.

Meditate la vostra risposta alla Mia chiamata. Non lasciatevi trascinare da facili entusiasmi!

Se il vostro è un «sì», dovete essere fedeli a questo «sì», o ne seguiranno inesorabili delusioni.

Il Mio progetto su di voi, non supera le vostre reali possibilità: dovete raggiungere una vetta e non dovete dare per «scontati», tutti gli ostacoli che incontrerete... ma non dovete neppure «temerli», perchè la vetta di cui vi parlo, non è facile da conquistare: è la vetta della santità.

A volte vi chiedo, forse, di essere «eroici», soprattutto quando vi chiedo la fedeltà: nel dolore, nella delusione, nella malattia, ma la vostra vita è del Signore, ed è Lui che opera in essa.

Tutto ciò che vi succede, Lui lo sa, ed è sempre, e solo, per la vostra felicità... anche se, ora, non siete in grado di capirlo!

IO vi ho plasmati, affinché vi mettiat al servizio del prossimo.

Ho scritto nel vostro cuore le Mie Leggi. Coraggio, maturate la vostra fede, nella preghiera.

IO sono il *vostro* Gesù.”